

Progetto Milesi a Cortona

La cantina biodinamica disegnata dal vento

Sulle colline di Cortona, in provincia di Arezzo, prende forma una cantina per la produzione di vino con metodo biodinamico. Il cantiere passa inosservato perché non c'è via vai di camion (la terra di scavo viene infatti riutilizzata sul posto); e neanche la cantina si noterà, perché totalmente inserita nel paesaggio e, per una buona parte, anche ipogea.

«Siamo circa al 50% dei lavori cantina – riferisce **Edoardo Milesi**, fondatore dello studio Archos di Albino (Bergamo) e autore del progetto (con Eugenio Frigoli, per la parte strutturale) – e termi-

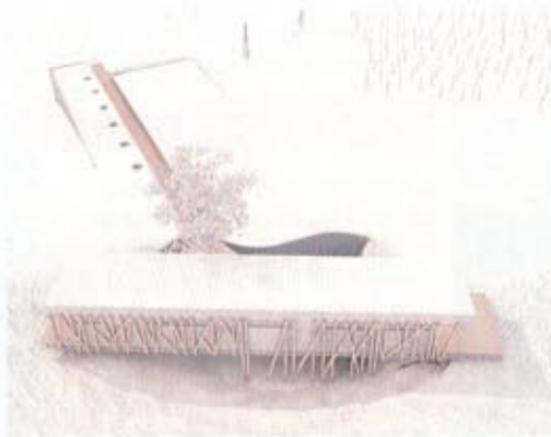
neremo il lavoro entro maggio, in tempo per la vendemmia di quest'anno».

Il termine deve essere rispettato per non perdere i fondi europei concessi agli agricoltori che applicano principi della biodinamica. Dopo la cantina inizieranno i lavori per la casa privata, anche questa progettata da Milesi e commissionata dal giovane imprenditore locale. La casa sarà in legno di larice e sarà costruita interamente a secco.

La cantina Poggio Bello non è grande e punta sulla qualità: la vigna si estende per 7-8 ettari impiantati a Syrah e Sangiovese delle colline di Cortona.

IMPIANTO IPOGEO E CASA IN LEGNO

■ Il progetto di Edoardo Milesi per la cantina biodinamica Poggio Bello sulle colline di Cortona, è partito dallo studio dell'esposizione solare e delle correnti d'aria, sfruttate per la climatizzazione naturale



«La cantina è concepita come un'ondata di forma – racconta Milesi –. Ha una porzione ipogea, per circa il 30%, necessaria per l'affinamento del vino. Estrema attenzione progettuale è stata dedicata all'esposizione solare e alla circolazione dell'aria, perché le correnti orizzontali sono importanti per la climatizzazione».

Evidente anche la cura con cui la cantina è stata inserita in un'area rispettandone l'alto valore paesaggistico. La struttura è antisismica ed è stata disegnata non solo in funzione dell'attività lavorativa ma anche per la visita da parte di

qualsiasi persona, anche se costretta su una sedia rotelle.

Previsto il recupero totale dell'acqua in tutti i suoi utilizzi mediante filtrazioni, fitodepurazioni e stoccaggi nel sottosuolo e nel lago aziendale. Il costo totale (cantina più abitazione) è di quasi 1,7 milioni.

Nella stessa zona lo studio sta per contrattualizzare l'incarico di un'altra (e più grande) cantina biodinamica, per l'azienda Avignonesi, specializzata nel Montepulciano. ■

M.Fr.

■ www.archos.it